



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO  
ITALIANO E SOVRANAZIONALE



# PoliS AI NEWS

Newsletter sull'Intelligenza Artificiale  
a cura di PoliS-Lombardia

Anno I – n. 15/2024

In questo numero

In Evidenza

Focus

Normativa

Applicazioni alla Pubblica amministrazione

AI in pillole

Notizie

Commenti

Corsi, convegni e pubblicazioni

## In questo numero

Il **consumo di energia dei data center** sta diventando un **problema serio**, che rischia di impattare sullo sviluppo dell'Intelligenza artificiale soprattutto in Europa. Ne parliamo "In evidenza", assieme a uno studio sul **rapporto**

tra l'AI e gli "under 34" italiani e al dibattito (aperto) su **che cosa sia un'AI open source**. Il "Focus" fa il punto sull'*Executive Order* di Joe Biden, a un anno dal varo (e alla vigilia del ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca). La "Pillola" e sulla **valutazione di impatto** giuridico richiesta agli organismi pubblici. Poi, come sempre, notizie, commenti, esempi e strumenti di lavoro. Buona lettura!

## In evidenza

### L'Intelligenza artificiale ha fame di energia (ed è un problema serio...)

Altro che dibattiti sull'auto elettrica, il ritorno del nucleare e i rischi sociali di un addio troppo accelerato al fossile: a far saltare i conti della transizione ecologica rischia di essere proprio il boom dell'Intelligenza artificiale. I **data center richiedono sempre più energia** (uno [studio di Goldman Sachs](#) prevede **un incremento dei consumi globali del 160% in cinque anni**). E l'Europa, per stare al passo, rischia di dire addio agli obiettivi programmati di decarbonizzazione e tutela ambientale.

Colpa soprattutto delle GPU, i chip ad altissima resa usati nei data center per allenare i modelli di AI, che non solo **richiedono energia, ma producono molto calore** e hanno bisogno di un uso di acqua sempre più massiccio per raffreddarne le temperature.

Risultato: [secondo Cnbc](#), un solo metro quadro di un data center "può consumare anche 120 kw di energia: l'equivalente del consumo e della dispersione di calore di una quindicina di appartamenti". E se solo sei anni fa l'Ue prevedeva che la richiesta di energia dedicata al settore sarebbe aumentata del 28% entro il 2030, oggi il boom dell'AI rischia di **moltiplicare questa stima per due o addirittura per tre**.

Per Michael Winterson, presidente di Eudca (European Data Center Association), **si rischia concretamente di "tornare alla situazione insostenibile in cui eravamo 25 anni fa**. Il problema che abbiamo con i produttori di chip è che l'AI è diventata una 'corsa allo spazio' gestita dal mercato americano", dove la sostenibilità è "relativamente in basso nella gerarchia e il dominio del mercato è fondamentale". Winterson chiede che Bruxelles (dove si è insediato un gruppo di lavoro sul tema) intervenga in fretta. E non è l'unico...

### Ma i ragazzi italiani che cosa sanno dell'AI?

Come preparare i giovani ad affrontare un mondo sempre più influenzato da questa tecnologia? È intorno a questo tema che si sviluppa lo studio [Intelligenza Artificiale: rischi e opportunità](#) promosso dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo. Il report coinvolge un campione di **6.003 giovani** di età compresa **tra i 18 e i 34 anni** in **Italia, Francia, Germania, Spagna e Regno Unito** e analizza le percezioni e le conoscenze delle nuove generazioni riguardo **all'intelligenza artificiale (AI)** e ad altre tecnologie emergenti, come la **realtà virtuale (VR)**, **la realtà aumentata (AR)**, **la blockchain** e **le criptovalute**. Lo studio offre un approfondimento sul livello di alfabetizzazione digitale, sulle aspettative rispetto a queste tecnologie e sui potenziali rischi percepiti. In Italia, la percezione dell'AI risulta generalmente positiva: **il 60,3% dei giovani italiani la considera un'opportunità per lo sviluppo e l'innovazione**. A dichiarare di conoscerla, però, è solo **il 64% degli intervistati**, un dato che posiziona il nostro Paese più in basso rispetto ad altri Paesi come la Spagna e la Germania. Esistono **significative differenze di genere**, con una **maggiore conoscenza dichiarata dagli uomini (69%) rispetto alle donne (58%)**. Anche il livello di istruzione gioca un ruolo cruciale: i **giovani laureati italiani dichiarano un livello di conoscenza e fiducia verso l'AI nettamente superiore** rispetto a chi ha un titolo di studio inferiore. La fiducia e la **conoscenza verso altre tecnologie**, come realtà virtuale e aumentata, blockchain e criptovalute, seguono una **dinamica simile**. Inoltre, non si registrano differenze sostanziali nell'approccio alle nuove tecnologie tra giovani che vivono in aree metropolitane o aree rurali.

Dal punto di vista educativo, il report evidenzia che **molte giovani italiani rimangono prevalentemente fruitori passivi** delle tecnologie, con pochi che partecipano attivamente alla loro creazione o gestione.

C'è **grande attenzione da parte dei giovani verso la regolamentazione dell'AI**, in linea con il percorso dell'AI Act europeo. L'auspicio per un quadro normativo solido che tuteli i diritti e prevenga abusi è particolarmente sentito. Conclusioni dell'Osservatorio: serve un approccio all'alfabetizzazione digitale che integri competenze e consapevolezza critica.

\* Il [testo del rapporto](#)

### AI e "open source": il dibattito è aperto

L'Open Source Initiative (OSI) di recente ha pubblicato la [versione 1.0 della definizione di Intelligenza Artificiale Open Source \(OSAID\)](#), frutto di anni di lavoro con diversi stakeholder (tra cui accademici e aziende tecnologiche). Questa definizione **mira a stabilire uno standard che consenta di distinguere chiaramente se un sistema di AI può essere considerato open source**, favorendo una maggiore chiarezza per sviluppatori, aziende e istituzioni. Nonostante il sostegno di vari stakeholder, la definizione ha già **suscitato contestazioni e critiche, in particolare da parte di Meta**: il suo sistema *Llama* resterebbe fuori da questa nuova definizione.

\* Per approfondire: [K. Wiggers, We finally have an 'official' definition for open source AI | TechCrunch](#)

## Focus



Biden se ne va, ma che fine ha fatto il suo *Executive Order* sull'AI?

Mentre Donald Trump si prepara a tornare nella Casa Bianca, il mondo dell'AI fa i conti con **uno degli ultimi documenti dell'amministrazione Biden**: è il [Key AI Accomplishments in the Year since the Landmark Executive Order](#), pubblicato il 30 ottobre. È un **bilancio, area per area, dei progressi registrati nel primo anno di vita dell'Executive Order on the Safe, Secure, and Trustworthy Development and Use of Artificial Intelligence**, il testo di riferimento voluto dal presidente uscente per ordinare il settore.

In primo luogo, il report sottolinea gli sviluppi nel campo della gestione dei rischi legati alla sicurezza dei sistemi di Intelligenza artificiale. La maggior parte delle iniziative in questo senso ha riguardato l'adozione di misure per rafforzare la sicurezza informatica e l'integrità dei dati. Tra le altre iniziative, **le aziende che sviluppano i sistemi di AI più potenti sono state invitate a riferire sui risultati dei test di sicurezza eseguiti**. Sono state inoltre **sviluppate linee guida e strumenti per la gestione dei rischi**, in particolare in relazione ai sistemi di AI generativa. È stato adottato un *National Security Memorandum* sull'AI ed è stata **istituita una task force relativa ai data center utilizzati** in tale ambito. Infine, diverse misure rafforzano i sistemi di protezione dai contenuti generati artificialmente, in particolare per facilitarne il riconoscimento.

Il secondo fronte di intervento dell'*Executive Order* è rappresentato dalla **tutela dei soggetti vulnerabili**, ossia lavoratori e consumatori, nonché dalla **tutela della privacy e dei diritti fondamentali**. L'amministrazione sottolinea di aver promosso un uso responsabile dell'AI nel mondo del lavoro, nel settore sanitario, in quello dell'istruzione e in altri ambiti, adottando specifiche linee guida. Sul fronte della privacy, poi, l'azione del governo si è tradotta in iniziative volte all'uso di tecnologie *privacy enhancing*.

Ulteriori iniziative hanno riguardato la **promozione dell'innovazione per il benessere della società** (qui l'amministrazione Biden rivendica di aver riservato particolare attenzione ai **programmi di formazione e sviluppo**, sui quali sono stati effettuati investimenti significativi) e all'**energia**.

Il quarto settore in cui si sono registrate iniziative rilevanti a seguito dell'*Executive Order* è quello dell'**integrazione dell'AI nelle attività delle Pubbliche Amministrazioni** e nei servizi pubblici. In tale ambito, dice il report, sono state adottate importanti misure per accrescere le competenze e sviluppare buone pratiche. Il rapporto, poi, illustra una serie di iniziative a livello internazionale, come la risoluzione dell'Onu sulla sicurezza dell'AI e la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa, a cui il governo statunitense ha aderito per favorire e influenzare lo sviluppo di una governance internazionale.

In sostanza, mentre dall'altro lato dell'Atlantico l'Unione europea stava elaborando l'AI Act, il primo regolamento generale a livello globale sull'IA, **l'approccio statunitense si è mantenuto fedele alla tradizionale politica di self-restraint nei confronti del settore privato**, declinandosi piuttosto nelle svariate iniziative menzionate nel rapporto nell'ambito dell'attività delle agenzie e degli apparati dell'amministrazione. Come si muoverà, adesso, Trump?

\* Il documento integrale: [Fact Sheet: Key AI Accomplishments in the Year Since the Biden-Harris Administration's Landmark Executive Order | The White House](#)

# Normativa

ITALIA

Presentato in Senato (dall'opposizione) un **Ddl per istituire un'Autorità nazionale per l'intelligenza artificiale** e le neurotecnologie, che dovrebbe occuparsi della **corretta applicazione delle norme italiane ed europee in materia di AI e neurotecnologie**.

\* Per approfondire: [Intelligenza artificiale e neurotecnologie, c'è chi vuole creare un'Autorità dedicata in Italia | Wired Italia](#)

## USA

Lo Stato di New York ha approvato una **legge per regolamentare l'utilizzo della AI nelle decisioni governative**: la disciplina ha l'obiettivo di garantire trasparenza e responsabilità nell'uso di sistemi di decisione automatizzata da parte delle agenzie governative. La legge impone alle amministrazioni dello Stato di condurre **valutazioni d'impatto** su tutti i sistemi automatizzati utilizzati per decisioni che potrebbero influire su benefici pubblici, diritti civili, libertà, sicurezza o benessere degli individui.

\* Il testo della legge: [NY State Senate Bill 2023-S7543A](#)

# Applicazioni alla Pubblica amministrazione

## ITALIA

### AI Julia – Roma Capitale

Si chiama Julia la nuova guida turistica virtuale di Roma capitale basata sull'Intelligenza artificiale e realizzata in collaborazione con Microsoft/OpenAI. L'app entrerà in funzione per il Giubileo del 2025, anno durante il quale Roma dovrebbe accogliere 35 milioni di turisti

[Julia, la nuova guida turistica virtuale di Roma | Roma Capitale](#)

### Agenda Digitale

Una carrellata di strumenti virtuosi di applicazione della AI nelle PA

[Ai per la Pa, tutte le applicazioni per migliorare i servizi ai cittadini | Agenda Digitale](#)

## UNIONE EUROPEA

### Claude

Il Parlamento europeo ha creato "Ask the EP Archives", noto anche come Archibot, un sofisticato assistente che usa l'AI generativa europea Claude per offrire agli utenti un facile accesso in più lingue ai documenti del Parlamento europeo, tra cui risoluzioni, posizioni, politiche e negoziati interistituzionali, aiutando anche i ricercatori e il personale ad analizzare i dati e a creare rapporti completi.

[European Parliament Revolutionizes Archive Access with Claude AI | Anthropic](#)

# AI in pillole

La valutazione di impatto sulla protezione dei diritti fondamentali: gli obblighi per gli organismi

## di diritto pubblico

(di **Marco Bassini**, Assistant Professor of Fundamental Rights and Artificial Intelligence, Tilburg University)

In [questo contributo video](#) si esamina uno dei principali adempimenti previsti dal Regolamento europeo sull'Intelligenza artificiale per gli utilizzatori di sistemi di AI ad alto rischio qualificati come organismi di diritto pubblico, ossia la **valutazione di impatto sulla protezione dei diritti fondamentali**. Questo adempimento richiede una verifica sulle possibili conseguenze dell'utilizzo di tali sistemi sui diritti e le libertà individuali, che andrà condotta preliminarmente, ossia prima che le applicazioni tecnologiche possano entrare in funzione.

[Qui](#) il video.

# Notizie

[La vittoria di Trump e il futuro dell'Intelligenza Artificiale negli Stati Uniti | Librologica, 6 novembre 2024](#)

[IA, Fontana "Realtà non più del futuro ma del presente" | Il Sole 24 Ore, 4 novembre 2024](#)

[Valditara "L'IA non sostituirà mai i docenti ma potenzierà didattica" | Il Sole 24 Ore, 4 novembre 2024](#)

[L. Zorloni, Commissione europea, cosa vogliono fare i futuri commissari su AI, spazio, startup, cybersecurity ed energia | Wired, 1 novembre 2024](#)

[Verso l'intelligenza ibrida, interazione fra quella umana e l'IA | Ansa, 30 ottobre 2024](#)

[Il 67% delle aziende aumenta gli investimenti in IA | Ansa, 30 ottobre 2024](#)

[Un terzo delle imprese lombarde usa l'intelligenza artificiale | Ansa, 29 ottobre 2024](#)

[G. D'Acquisto, Dati personali e IA: l'Irlanda chiede un parere EDPB che coinvolge tutti | AgendaDigitale, 25 ottobre 2024](#)

[S. Romiti, G7 di Cernobbio: verso una governance comune dell'IA nel settore pubblico | AgendaDigitale, 24 ottobre 2024](#)

[G. Andriola-M. Di Bitonto, IA nella PA: Formez pioniere di innovazione e inclusività | AgendaDigitale, 22 ottobre 2024](#)

[Trump, una sua vittoria sarebbe un problema per ChatGPT? | Wired Italia](#)

# Commenti

[F. Porzio, AI e procurement, guida per addetti ai lavori: norme, applicazioni, vantaggi | AgendaDigitale, 4 novembre 2024](#)

[E. Bruno, Con l'intelligenza artificiale cambia il 48% delle competenze | Il Sole 24 Ore, 4 novembre 2024](#)

[M. Scoregagna, L'intelligenza artificiale incontra l'Emotional Tracking per predire le emozioni dei consumatori | Il Sole 24 Ore, 3 novembre 2024](#)

[G. Storelli, PA 2030: l'IA e la rivoluzione delle competenze e dei concorsi | AgendaDigitale, 31 ottobre 2024](#)

[F. Di Frischia, Informazione, Luperi \(Volocom\): «I lettori vogliono qualità, l'AI va usata per leggere e capire» | Corriere della Sera, 30 ottobre 2024](#)

[G. Storelli, IA nella PA e privacy: strategie per un'adozione responsabile | AgendaDigitale, 24 ottobre 2024](#)

# Corsi, convegni e pubblicazioni

## Corsi

[Mini master "Intelligenza artificiale e Pubblica Amministrazione: tecnologia, EU Ai Act, prompt engineering" | Promo P.A.](#)

[Corso "Intelligenza artificiale, management e comunicazione" | Il Sole-24 ore](#)

[Oxford Artificial Intelligence Programme | University of Oxford | Saïd Business School](#)

## Eventi e convegni

[Complementarità e obsolescenza. Competenze e azioni necessarie per un lavoro pubblico "aumentato" - FPA](#)

[Digitalizzazione dei Processi nella PA: fattori abilitanti per l'integrazione della process automation e dell'IA-FPA](#)

## Pubblicazioni

[G. Sivieri, \*Intelligenza Artificiale per la Pubblica Amministrazione Digitale\* \(Edizioni Simone\)](#)

[E. Pedemonte, \*La fattoria degli umani\* \(Treccani Emporium\)](#)

## Strumenti

### Progetto Synthid

È uno strumento progettato per **rilevare testi generati da intelligenze artificiali** attraverso un watermark che ne certifica l'origine

[Come funziona il Watermark di Google per i testi generati da AI | Wired Italia](#)

Link attivi al 8 novembre 2024

Prodotto da: PoliS-Lombardia

Coordinamento editoriale a cura di Davide Perillo

Comitato Scientifico: **Marco Sica, Marco Bassini, Annalisa Negrelli**

